

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(CATANIA – SIRACUSA - RAGUSA)

Protocollo n. 30733 del 18/12/2023

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904.

Baudo Salvatore [redacted] e **Baudo Salvatore** [redacted]

[redacted], Motta Sant'Anastasia (CT).

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- Visto l'esposto pervenuto a mezzo pec a firma dell'avv. Arturo Maria Oliveri in nome e per conto del sig. Orlando Antonino acquisito al protocollo di questa Autorità al n. 17840 in data 10/10/2022, integrato con nota prot. 1977 del 30/01/2023 e nota prot. 23657 in data 05/10/2023 che lamenta la presenza di un "... grande lago artificiale creato dai sigg.ri Baudo a scopo raccolta d'acqua per uso irriguo (all'interno delle particelle 296 del foglio 18 e 48 del foglio 19)", inoltre segnala che "Il grande lago artificiale di proprietà Baudo è realizzato direttamente sull'argine destro del torrente Lagani mediante un alto argine in rilevato di terra ... omissis ... per tutta la sua lunghezza, pari a 88 m circa." Inoltre per il lago in parola, segnala che "... la sua costante alimentazione mediante la presa d'acqua realizzata nella precedente curva a gomito dello stesso torrente, con derivazione della sua portata". Il sig. Orlando tramite l'Avv. Oliveri, lamenta ancora che trovandosi il suo terreno ad una quota inferiore rispetto al lago, questo "... costituisce una situazione di gravissimo pericolo per l'elevato e probabile rischio di cedimento improvviso del suo argine ...", e segnala che tale grave pericolo "... si è già realmente concretizzato, in particolare in conseguenza delle intense e continue precipitazioni meteoriche dei giorni 24, 25 e 26 del mese di ottobre 2021, quando proprio un tratto dell'argine in parola ha ceduto di schianto causando lo sversamento improvviso di migliaia di metri cubi d'acqua che hanno travolto con spaventosa forza la proprietà Orlando, posta a quota altimetrica più bassa rispetto al lago ed alla proprietà Baudo ..."
- Vista la legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- Accertato che il Torrente Lagani (o Vallone Lagani) scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 291 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della Provincia di Catania, transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- Considerato che per il Torrente Lagani, iscritto nell'elenco ufficiale delle Acque Pubbliche della Provincia di Catania al n. 291 dell'elenco dei corsi d'acqua trasferiti alla Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503/70, hanno

piena efficacia giuridica le disposizioni di cui al R.D. n. 523/1904, per cui qualunque opera che interessi l'alveo e le aree di pertinenza dello stesso deve essere autorizzata ai sensi del sopracitato disposto normativo;

- Viste le risultanze del sopralluogo effettuato in data 13/11/2023 da personale di questa Autorità di Bacino, congiuntamente a personale del NORAS del Corpo Forestale della Regione Siciliana di cui al “VERBALE DI ACCERTAMENTO URGENTE SUI LUOGHI E SULLE COSE ex art. 354 C.p.p.” del 13/11/2023, in cui è stato verificato che in sponda idraulica destra vi era presente un invaso il cui argine si trovava a ridosso della sponda del corso d'acqua. Il tratto di arginatura dell'invaso che insiste su fondi di proprietà dei cugini Baudo Salvatore [REDACTED] e Baudo Salvatore [REDACTED], di seguito “cugini Baudo”, si segue per circa 80 metri procedendo in direzione circa nord; nel punto meridionale di tale argine, posto nel limite superiore, poco prima del coronamento del lago, vi era una conduttura in metallo, di alcuni decimetri di diametro, dalla quale fuoriusciva il troppopieno dell'invaso, che recapitava le acque, attraverso un salto di qualche metro nel Torrente Lagani, il cui asse del corso d'acqua si trova circa 3 - 4 metri più in basso. Procedendo in direzione nord lungo il corso del torrente per circa 80 m, a monte dell'invaso, nel punto in cui il corso d'acqua ha un cambio di direzione a gomito, di circa 90°, passando dalla direzione NNE-SSO a NO-SE, si è rilevata la presenza di una traversa di piccole dimensioni in cls, a modo di stramazzo, che realizzava un piccolo bacino di raccolta delle acque e che in sponda destra, in prossimità dello sbarramento vi era una conduttura in metallo di qualche decimetro (simile a quella rilevata più a valle per il troppopieno dell'invaso) che intercettava le acque del torrente in parola; la conduttura risultava poi interrata in direzione dell'invaso. Il laghetto che insiste nei fondi di proprietà dei “cugini Baudo”, il cui argine è posto a diretto contatto con la sponda del corso d'acqua con il suo scarico, oltre all'opera di presa (traversa e tubazione di derivazione) rilevata all'interno dell'alveo del Torrente Lagani, risultano essere poste all'interno e/o a distanza inferiore a metri 10 dal corso d'acqua in parola, in violazione degli artt. 93 e 96 lettera f) del R.D. n. 523/1904 con conseguente applicazione di quanto previsto all'articolo 378 allegato f) della Legge 20/03/1865 n. 2248 così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.. Nel suddetto verbale di accertamento è riportato che *«l'azienda agricola dei cugini Baudo è stata affittata alla “Società Agricola Trazzera Srl” il cui legale rappresentante è Baudo Salvatore nato a Catania il 10 luglio 1962.»*
- Visto il “VERBALE DI ACCERTAMENTO URGENTE SUI LUOGHI E SULLE COSE ex art. 354 C.p.p.” del 13/11/2023, stilato dal NORAS del Corpo Forestale della Regione Siciliana, dal quale emerge che a ridosso della sponda destra del torrente si trova l'argine dell'invaso oggetto degli accertamenti; inoltre a monte dell'invaso, all'interno dell'alveo del torrente era esistente uno sbarramento delle acque di dimensioni contenute e che addossato a detto sbarramento vi era una conduttura che intercettava le acque portandole all'interno dell'invaso.
- Considerato che quanto accertato in sede di sopralluogo rileva l'inosservanza degli artt. 93 e 96 lettera f) del R.D. n. 523/1904 da parte della ditta Baudo con conseguente applicazione di quanto previsto all'articolo 378 allegato f) della Legge 20/03/1865 n. 2248 così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n. 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii. e le determinazioni del Dirigente del Servizio 6 che dispone la redazione di Ordinanza di ripristino dei luoghi e trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria per gli eventuali profili di competenza;
- Visto il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;
- Visto l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;

O R D I N A

ai sensi dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n. 2.248, all. f, visto l'art. 1 del Regio Decreto n. 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., la rimessa in pristino dei luoghi della pertinenza dell'area demaniale del Torrente Lagani nella parte dove è stato accertato l'abuso, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente, alla ditta di seguito indicata :

- 1) Per le particelle 736, 737, 738, 740, 742 e 743 del foglio 19 e particella 218 del foglio 18 in territorio del Comune di Motta Sant'Anastasia ai cugini Baudo Salvatore [REDACTED]**

_____ e Baudo Salvatore _____
_____ c/o il sig. Baudo Salvatore _____ n.q. di legale
rappresentante della “Società Agricola Trazzera Srl”, Via Zuara n. 60 - 95040 Motta
Sant’Anastasia (CT) si ordina nello specifico lo sgombero dell’area di territorio di pertinenza del
demanio fluviale dall’invaso e dall’opera di presa d’acqua in alveo e quindi la rimessa in pristino
dei luoghi

D I S P O N E

che copia della presente ordinanza venga notificata alla ditta sopra indicata tramite la Sezione di Polizia Giudiziaria del NORAS del Corpo Forestale della Regione Siciliana, che curerà anche gli aspetti legati alla comunicazione della presente, nonché di quanto all’uopo ritenuto pertinente, all’Autorità Giudiziaria, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell’art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell’avvenuto sgombero e messa in pristino dell’area di pertinenza del demanio dall’invaso e dall’opera di presa, la ditta dei cugini Baudo, in oggetto meglio specificato, dovrà produrre, entro il termine di 15 giorni dal termine perentorio concesso per l’ottemperanza (30 giorni dalla notifica della presente) apposta dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l’avvenuta ottemperanza e quindi lo sgombero e la conseguente rimessa in pristino dell’area di pertinenza demaniale.

A V V E R T E

che in assenza di riscontro nei modi indicati e nei termini assegnati questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata allo sgombero coattivo delle aree e quindi alla rimessa in pristino dei luoghi in danno della ditta Baudo fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Carmelo Calì

*“Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell’amministrazione digitale e normativa connessa”*

ORIGINALE AGLI ATTI DELL’UFFICIO